

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" – Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-01 – "Chimica analitica, ambientale e dei beni culturali" e Settore Scientifico Disciplinare CHEM-01/B – "Chimica dell'ambiente e dei beni culturali", composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Michela Maione – Professore presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;

COMPONENTE: Prof.ssa Elena Chianese – Professore presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope;

SEGRETARIO: Prof. Fabrizio Passarini – Professore presso l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 50/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 10
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 11
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 8
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 9
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 10
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Qualora un candidato dovesse superare il massimo punteggio previsto per una o più delle voci valutabili, tale punteggio verrà ricondotto al massimo attribuibile ed i punteggi degli altri candidati verranno ridotti proporzionalmente.

Valutazione della produzione scientifica max 50/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

Ripartizione punteggi:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 0,9 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0,9 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 0,9 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,9 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 7

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;

b) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

PRESIDENTE Prof.ssa Michela Maione

COMPONENTE Prof.ssa Elena Chianese

SEGRETARIO Prof. Fabrizio Passarini